

Comune di COSSOGNO - Fraz. Cicogna - attività ricreative, di vendita prodotti e sosta per gli escursionisti.	30/10/03 Rep. 643	50 anni scadenza 29/10/2052
Comune di Vogogna – Nuova sede del Parco- VILLA BIRAGHI	21/04/2005 Rep 111	99 anni 21/04/2104

La destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e all'assorbimento del disavanzo economico.

Dalla lettura del conto economico e del quadro di riclassificazione dei risultati economici, si evince un differenziale negativo tra il disavanzo economico dell'esercizio 2005 e quello del 2006.

Ciò, è in gran parte dovuto dalla progressiva e inesorabile riduzione delle entrate ordinarie e straordinarie.

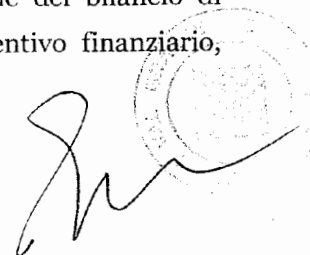
Infatti, se negli scorsi anni le entrate accertate riguardavano non solo il contributo ordinario del Ministero Ambiente ma anche una serie di contributi –accertati in conto capitale- legati a finanziamenti specifici di carattere pubblico e privato (che, oltretutto hanno formato una notevole consistenza di avanzo di amministrazione), quest'anno si è riusciti ad intercettare esclusivamente finanziamenti specifici, ma finalizzati a micro progetti finanziati da capitoli di spesa corrente.

Per consentire il progressivo riassorbimento del disavanzo economico, l'Ente continuerà nell'ottica già perseguita della razionalizzazione delle spese correnti e cercherà di aumentare la quantità dei proventi.

Non bisogna tuttavia dimenticare, sia le difficoltà che l'Ente ha incontrato ed incontrerà in proposito, sia l'ovvio dato di fatto che il Parco, per sua natura giuridica, è un "Ente pubblico non economico" e, come tale, persegue in primo luogo il raggiungimento dei fini istituzionali propri (in gran parte legati alla tutela del territorio e alla promozione di culture rispettose dell'ambiente naturale e degli equilibri biologici) che per loro natura determinano costi obbligatori, non necessariamente finanziabili da fonti straordinarie.

Infattim, un Parco Nazionale, ha come primo compito quello di tutelare l'ambiente e il territorio che lo compone e, per questo prioritario motivo, lo Stato investe considerando tale costo quale spesa "obbligata" al fine di difendere il futuro del nostro pianeta

Sul punto, si rimanda a quanto già evidenziato in sede di adozione del bilancio di previsione 2007 (si veda l'allegato tecnico ad integrazione del preventivo finanziario, pagine 9 e 10).



Oltre a ciò, con riferimento alle spese a cui andrà incontro l'Ente nel prossimo futuro, una particolare menzione meritano quelle relative al trasferimento presso la nuova sede a Vogogna, che, ad oggi, non è ancora avvenuto ma che dovrà avvenire entro il 2007.

Il trasferimento comporterà, infatti, gravi oneri sia per il mero trasloco degli uffici che per i costi, sicuramente più elevati, di utenze e di mantenimento ordinario e straordinario di un edificio di pregio molto ampio e impegnativo.

Analisi del risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio consuntivato, risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 418.150,50 dato: dalla consistenza iniziale di cassa di € 2.128.496,03, aumentata delle riscossioni per € 1.059.696,15 (di cui € 934.295,05 in conto competenza ed € 125.674,10 in conto residui) e diminuita della massa dei pagamenti per € 2.240.098,36 (di cui € 1.058.192,45 in conto competenza ed € 1.181.905,91 in conto residui) per una consistenza finale di cassa pari ad € 948.339,82. Tale consistenza è aumentata, poi, dei residui attivi per € 1.079.722,59 (di cui € 898,451,36 maturati negli esercizi precedenti e 181.271,23 maturati nel 2006), a cui sono sottratti i residui passivi per € 1.609.911,91 (di cui € 1.262.365,86 maturati negli anni pregressi ed € 347.546,05 nell'anno 2006).

Seppur la consistenza dell'avanzo di amministrazione rimane tutt'oggi rilevante, si sottolinea, tuttavia, la sostanziale e progressiva riduzione che provocherà, tra il 2007 e il 2008, l'esaurimento definito della sua consistenza.

Si precisa, inoltre, che, al fine di abbattere i volumi delle giacenze di cassa e i livelli dei residui passivi, così come sempre sollecitato dal Ministero vigilante (sul punto si sottolinea l'incompatibilità tra tale finalità e quanto previsto dai commi 18 e 57 dell'art 1 della legge finanziaria 2005, che pongono limiti ai prelevamenti dai conti di tesoreria e alle spese) si è data priorità alla conclusione degli interventi già avviati.

Per quel che concerne l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, esso è stato suddiviso in una parte disponibile vincolata per € 199.731,35 di cui : € 5.000,00 vanno ridestinati al Fondo per i rinnovi contrattuali in corso, come previsto dall'art. 18 comma 2 del d.p.r. 97/2003; € 13.431,35 destinati al capitolo per la retribuzione di risultato del Direttore (tale importo non è stato impegnato nel 2006 perché per tutto l'anno a svolgere le funzioni di Direttore è stata incaricata persona non rientrante tra i soggetti iscritti nell'albo degli idonei); € 160.800,00 destinati alla ridefinizione del Piano Antincendio del Parco e € 20.500,00 quale quota di accantonamento per il TFR 2007.

Da ultimo, una parte disponibile non vincolata per € 218.419,15, che si prevede di utilizzare



a copertura totale o parziale degli stanziamenti dei capitoli menzionati nella tabella allegata al bilancio di previsione 2007.

Residui attivi e passivi.

La composizione di residui attivi e passivi, così come riportati nella situazione amministrativa, risulta dal prospetto e dagli elenchi costituenti la “Situazione dei residui attivi e passivi”, prevista dall’art. 40 del d.p.r. 97/2003.

Il prospetto riporta i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

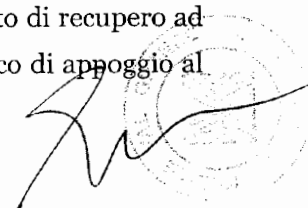
Gli elenchi denominati “stanziamenti a residuo per anno di residuo” riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio in punto accertamenti ed impegni suddividendoli per capitolo ed esercizio di provenienza.

Gli elenchi denominati “elenco stanziamenti a residuo”, sono stampati in duplice versione, analitica e sintetica.

Nella versione sintetica vengono riportati solo i totali al termine dell’esercizio, in quella analitica, invece, viene riportata la colonna dei progressivi che rappresenta la movimentazione dell’anno 2005, intesa come riscossioni o pagamenti.

Circa il grado di esigibilità dei residui attivi, ammontanti ad € 1.079.722,59, la situazione è la seguente :

- € 169.860,23 quale la quota di contributo ordinario del Ministero Ambiente, non ancora incassato entro la fine dell’anno 2006
- € 10.750,00 quale contributo regionale approvato a favore del progetto “sentieri del Gusto” non ancora incassato
- € 500,00 quale contributo provinciale non ancora incassato
- € 161,00 quali ricavi da libri non ancora incassati;
- 815,96 quali quote non incassate del comando di una nostra dipendente e di uno sconto su una fornitura non incassata (entrambe i residui andranno certamente eliminati)
- 181.258,57 quale quota del contributo concesso per il restauro e risanamento conservativo di Villa Biraghi a Vogogna, quale nuova sede dell’Ente.
- € 72.591,80 quali riscossioni ancora non effettuate quali fondi ex legge 4/2000, € 17.558,04, € 177.833,96, € 66.247,79 quali fondi Docup, € 101.948,40 quali fondi Interreg III.
- € 280.000 quale finanziamento concesso per la realizzazione del progetto di recupero ad uso escursionistico della Linea Cadorna e per la realizzazione di un bivacco di appoggio al



ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 20.11.00, dal 30.11.00 e dal 01.07.2005 (in quest'ultimo caso con provvedimento di mobilità);

- un'unità di area professionale B, collocata nella posizione economica B1, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 11.09.00;
- un'unità di area professionale A collocata nella posizione economica A3, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 1.12.2005 (con provvedimento di mobilità).

3. Sostituzioni ed assunzioni previste.

Al termine dell'anno 2000 ha presentato dimissioni spontanee il Direttore allora in organico. Fino ad oggi è stato conferito un incarico esterno valido per tutto l'esercizio 2001, rinnovato per il 2002, per il 2003 e poi fino al 31.12.2004. Con tale conferimento si è inteso coprire tale ruolo fino alla prossima nomina, che alla data odierna è avvenuta nella persona dell'Arch. Tulio Bagnati il quale prenderà servizio a partire dal 1 aprile 2007.

4. Oneri e stipendio.

Per tale voce si rimanda ai corrispondenti capitoli del rendiconto finanziario gestionale.

5. Spese sul capitolo stipendi.

Il totale degli impegni effettuati sul capitolo 2010 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale" del bilancio consuntivo 2006 è di € 234.880,90.

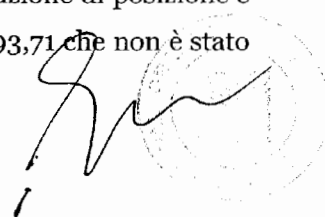
Tale cifra copre gli oneri relativi ai dipendenti di ruolo, nonché agli emolumenti per il dirigente.

Vista la necessità di sopperire alla mancanza di talune figure professionali non presenti nell'attuale pianta organica con incarichi esterni, sono stati istituiti, nel pieno rispetto delle normative finanziarie 2005, 2006 e decreti attuativi successivi, i capitoli n.4730 "consulenze" (i cui impegni per l'anno 2006 sono risultati di € 6.648,60) e n. 4731 "collaborazioni e progetti" per € 12.960,00 di impegni per l'anno 2006.

6. Fondo di Ente per i trattamenti accessori al personale.

Per i compensi incentivanti del personale in servizio la spesa di € 30.263,05 ha trovato imputazione sul capitolo 2050, dal quale sono state prelevate le quote relative alla produttività dei dipendenti.

Su tale fondo non vengono imputati i costi per la corresponsione dei compensi straordinari al personale dipendente, per i quali è stato opportunamente previsto un apposito capitolo 2020, che presenta una spesa di € 7.393,83. Sul capitolo 2051 "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato al Direttore" era stato previsto uno stanziamento di € 15.493,71 che non è stato speso in quanto il Direttore non è stato ancora nominato.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

7. Spese previdenziali ed assistenziali.

Il capitolo 2040 “ Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ente” ha visto una spesa di € 69.000,00.

8. Imposte tasse e tributi.

Il capitolo 8010 “ imposte tasse e tributi vari” ha visto una spesa di € 31.940,96 destinata quasi totalmente al pagamento dell’irap relativa al personale dipendente .

9. Buoni Pasto.

Il capitolo 2060 ha visto una spesa di € 13.943,28 per i buoni pasto dei dipendenti e di volontari del servizio civile nazionale.

10. Indennità di missione e rimborso spese.

Nel capitolo 2070 sono stati spesi € 4.439,41 per le indennità e il rimborso delle spese per le missioni. all’interno del territorio nazionale.

11. Corsi per il personale.

Nel corso del 2004 è stata spesa la cifra di € 1.909,77 per il personale dipendente dell’Ente Parco.

Contenziosi.

Non vi è alcun contenzioso in essere.

Verbania, 13 Marzo 2007

IL COORDINATORE TECNICO AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Rosetta Alba Di Stefano)



Pian Vadà nel comune di Aurano, verranno trasferiti non prima della fine del 2006, in quanto si è proceduto all'inizio dell'anno, a convenzionamento con il Comune di Aurano.

Tutti i residui attivi verranno presumibilmente riscossi tra il 2007 e il 2008, prevedendo un'accelerazione degli stati di avanzamento dei lavori previsti, necessari al trasferimento definitivo delle somme ancora in sospeso.

Circa i residui passivi, essi ammontano ad € 1.609.911,91 e si articolano così come descritto per capitoli nell'“Elenco Stanziamenti a Residuo” e riassunti nella “Situazione dei residui attivi e passivi”, entrambe allegate al Rendiconto Generale.

Disponibilità liquide.

Alla data del 31.12.2006 le disponibilità liquide dell'Ente sono pari a € 948.339,82 depositate sul conto corrente n. 0993517 presso il tesoriere.

Personale

1. Pianta organica.

La pianta organica dell'Ente è stata approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/SCN/421 del 21.09.95, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.11.1995, e prevede n. 10 posti così composti:

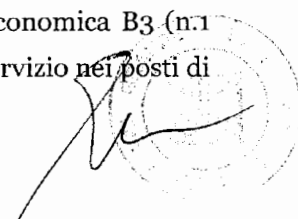
- n.1 unità di area A posizione economica A2;
- n.1 unità di Area B posizione economica B1;
- n.4 unità di area B posizione economica B2;
- n.3 unità di area C posizione economica C1;
- n.1 unità di area C posizione economica C3.

In aggiunta a tale elenco è prevista un'unità di Dirigente/ Direttore.

2. Dipendenti in servizio al 31.12.2005.

Al 31.12.2006 risultano assunte nove unità delle 10 previste dalla pianta organica vigente:

- un'unità di area professionale C, collocata nella posizione C3, assunta in data 1.09.2003 con provvedimento di mobilità;
- tre unità di area professionale C, tutte collocate nella posizione economica C2 a seguito di progressione orizzontale, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 01.08.99, dal 01.09.99 e dal 01.09.2002;
- quattro unità di area professionale B, collocate nella posizione economica B3 (n.1 Part-time al 90%) a seguito progressione orizzontale, assunte in servizio nei posti di



ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 20.11.00, dal 30.11.00 e dal 01.07.2005 (in quest'ultimo caso con provvedimento di mobilità);

- un'unità di area professionale B, collocata nella posizione economica B1, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 11.09.00;
- un'unità di area professionale A collocata nella posizione economica A3, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 1.12.2005 (con provvedimento di mobilità).

3. Sostituzioni ed assunzioni previste.

Al termine dell'anno 2000 ha presentato dimissioni spontanee il Direttore allora in organico. Fino ad oggi è stato conferito un incarico esterno valido per tutto l'esercizio 2001, rinnovato per il 2002, per il 2003 e poi fino al 31.12.2004. Con tale conferimento si è inteso coprire tale ruolo fino alla prossima nomina, che alla data odierna è avvenuta nella persona dell'Arch. Tulio Bagnati il quale prenderà servizio a partire dal 1 aprile 2007.

4. Oneri e stipendio.

Per tale voce si rimanda ai corrispondenti capitoli del rendiconto finanziario gestionale.

5. Spese sul capitolo stipendi.

Il totale degli impegni effettuati sul capitolo 2010 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale" del bilancio consuntivo 2006 è di € 234.880,90.

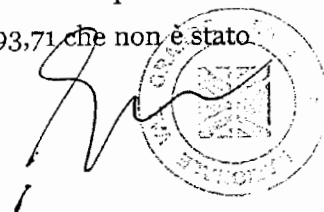
Tale cifra copre gli oneri relativi ai dipendenti di ruolo, nonché agli emolumenti per il dirigente.

Vista la necessità di sopperire alla mancanza di talune figure professionali non presenti nell'attuale pianta organica con incarichi esterni, sono stati istituiti, nel pieno rispetto delle normative finanziarie 2005, 2006 e decreti attuativi successivi, i capitoli n.4730 "consulenze" (i cui impegni per l'anno 2006 sono risultati di € 6.648,60) e n. 4731 "collaborazioni e progetti" per € 12.960,00 di impegni per l'anno 2006.

6. Fondo di Ente per i trattamenti accessori al personale.

Per i compensi incentivanti del personale in servizio la spesa di € 30.263,05 ha trovato imputazione sul capitolo 2050, dal quale sono state prelevate le quote relative alla produttività dei dipendenti.

Su tale fondo non vengono imputati i costi per la corresponsione dei compensi straordinari al personale dipendente, per i quali è stato opportunamente previsto un apposito capitolo 2020, che presenta una spesa di € 7.393,83. Sul capitolo 2051 "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato al Direttore" era stato previsto uno stanziamento di € 15.493,71 che non è stato speso in quanto il Direttore non è stato ancora nominato.



7. Spese previdenziali ed assistenziali.

Il capitolo 2040 “Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ente” ha visto una spesa di € 69.000,00.

8. Imposte tasse e tributi.

Il capitolo 8010 “imposte tasse e tributi vari” ha visto una spesa di € 31.940,96 destinata quasi totalmente al pagamento dell’irap relativa al personale dipendente.

9. Buoni Pasto.

Il capitolo 2060 ha visto una spesa di € 13.943,28 per i buoni pasto dei dipendenti e di volontari del servizio civile nazionale.

10. Indennità di missione e rimborso spese.

Nel capitolo 2070 sono stati spesi € 4.439,41 per le indennità e il rimborso delle spese per le missioni. all’interno del territorio nazionale.

11. Corsi per il personale.

Nel corso del 2004 è stata spesa la cifra di € 1.909,77 per il personale dipendente dell’Ente Parco.

Contenziosi.

Non vi è alcun contenzioso in essere.

Verbania, 13 Marzo 2007

IL COORDINATORE TECNICO AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Rosetta Alba Di Stefano)





PARCO NAZIONALE
ValGrande

RENDICONTO GENERALE 2006

Allegati alla nota integrativa
(art. 44 d.p.r. 97/2003)

PAGINA BIANCA



PARCO NAZIONALE
ValGrande

RENDICONTO GENERALE 2006

Relazione sulla gestione
(art. 48 d.p.r. 97/2003)

Relazione sulla gestione

(art. 46 d.p.r. 97/2003)

Nel corso dell'anno 2004 vi è stato il cambio della Presidenza e degli organi Direttivi ed Esecutivi dell'Ente Parco Nazionale Val Grande.

La dotazione organica è rimasta immutata con 10 dipendenti, di cui 2 part-time, ed un Coordinatore Tecnico Amministrativo incaricato in attesa di procedere all'iter per la nomina di un Direttore iscritto all'Albo dei Direttori dei Parchi. La dotazione organica attuale è insufficiente a soddisfare in modo compiuto tutte le necessità dell'Ente; tuttavia non è stato ancora ottenuto l'ampliamento della dotazione organica, deliberata nel dicembre 2002 dal Consiglio Direttivo, che prevedeva un ampliamento a 17 unità a seguito del blocco delle assunzioni da parte della Legge Finanziaria 2003.

La struttura dell'Ente prevede la ripartizione nei seguenti servizi: amministrativo – finanziario – pianificazione e gestione risorse – promozione e conservazione della natura. Oltre a questa struttura, opera il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, (CTA) che si pone in rapporto di dipendenza funzionale con l'Ente.

Il bilancio è strutturato in un unico centro di costo, stante l'esiguo numero di dipendenti e l'unicità della figura dirigenziale, in capo al Direttore.

I costi dei singoli progetti o programmi sono rinvenibili nella documentazione allegata alla nota integrativa, prevista dall'art. 44 del d.p.r. 97/2003.

A) Nel corso dell'anno 2006, con gestione diretta dei procedimenti di appalto da parte dell'Ente :

1) si sono avviati e conclusi i lavori che afferiscono all'attività ordinaria, da svilupparsi nel corso dell'esercizio finanziario, volti alla manutenzione degli immobili in gestione al Parco (bivacchi, punti informazione, centri visita, musei, ...) e alla manutenzione della rete dei percorsi escursionistici, i sentieri natura e le infrastrutture allestite per la fruizione dell'area protetta;

2) si sono conclusi i lavori relativi alle seguenti opere:

- **“Programma di infrastrutture escursionistiche e di servizio sulle proprietà della gestione ex ASFD – III° lotto – Alpe Vald (Comune di S. Maria Maggiore)”**, investimento cofinanziato con fondi della Regione Piemonte ex L.R. 4/2000, finalizzato al **recupero di un edificio rurale**, di particolare tipologia architettonica, ad **uso bivacco, foresteria e punto di sorveglianza CFS-CTA**;

3) si sono concluse le procedure amministrative relative alle seguenti opere:



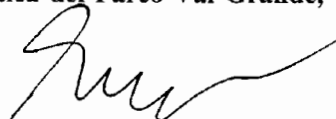
- **“Recupero fabbricati rurali ad Alpe Straolgio (Comune di Malesco)”**, intervento cofinanziato con fondi U.E. Docup 2000/06 – Ob. 2 - Mis. 3.1a, relativo al recupero architettonico del nucleo edilizio dell'alpeggio. Parallelamente, nel corso dell'estate 2006, si è realizzato l'intervento di adeguamento degli accessi all'alpe, gestito dal Comune di Malesco e finanziato da Comune di Malesco, Regione Piemonte (fondi PSR) e Parco. Tali investimenti concorrono alla realizzazione del più ampio programma denominato **“Alpeggi in Val Portaiola: realizzazione di un'offerta turistica integrata al Parco”**, che il Parco sta attuando in stretta collaborazione con il Comune di Malesco e che prevede l'uso **agrituristico del nucleo edilizio di alpe Straolgio** (per l'ospitalità di escursionisti - singoli e gruppi - e lo sviluppo di attività di educazione ambientale), combinato con lo **sviluppo delle attività agro-pastorali tradizionali** (da promuovere secondo le indicazioni del piano del Parco e gli indirizzi forniti dagli studi realizzati dal Parco con fondi Interreg III), in funzione della conservazione del **pascolo alpino** e della salvaguardia del paesaggio e della biodiversità.

4) si sono avviati i lavori (eseguiti per circa il 70%) relativi alle seguenti opere:

- **“Ristrutturazione di fabbricato ad uso rifugio-ostello del Parco a Cicogna – II° lotto (Comune di Cossogno)”**, che concerne la sistemazione degli esterni e della copertura, con inserimento d'impianti fotovoltaici, a completamento della ristrutturazione interna eseguita (I° lotto). L'intento è di costituire un “intervento pilota” di recupero di edificio storico, dove sperimentare l'inserimento e l'impatto di tecnologie innovative per l'utilizzo di energia rinnovabile (pannelli fotovoltaici per la produzione di elettricità e di acqua calda) sull'architettura tradizionale.

- **“Adeguamento tecnico e completamento impianti del rifugio del Parco all'Alpe Parpinasca (Comune di Trontano)”**, che concerne l'adeguamento interno della struttura alla normativa relativa agli esercizi ricettivi e ai pubblici ristori e la realizzazione di impianto a gas GPL con posa di idoneo serbatoio. Parallelamente si è proceduto alla gara per la fornitura degli arredi e delle attrezzature per la cucina e delle diverse suppellettili) con l'intento di procedere all'affidamento della gestione e all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio della struttura entro l'anno 2007.

A causa dell'impossibilità di procedere all'impegno delle somme destinate allo scopo - tutte derivanti dall'avanzo di amministrazione e, dunque, utilizzabili solo a conclusione dell'iter di approvazione del bilancio consuntivo 2005, formalizzata a questo Parco con nota del Ministero dell'Ambiente prot. DPN 7D/2005/30193 del 23.11.2005, agli atti prot. n. 4505 del 24.11.2005 - numerose azioni programmate hanno accumulato ritardo - o non hanno potuto essere neppure intraprese. Si tratta degli interventi attuativi del piano antincendi, della manutenzione straordinaria delle strutture del CFS-CTA, della manutenzione straordinaria di alcuni sentieri (scala di Ragozzale), della posa della nuova segnaletica del Parco Val Grande,



della realizzazione della nuova passerella ad Alpe In La Piana, della realizzazione del paravalanghe all'Alpe Ogliana.

L'Ente Parco ha partecipato al *Progetto Integrato di Sviluppo Locale* promosso dalla Comunità Montana Valle Ossola e denominato *"Il Parco e il suo intorno"*, candidato al finanziamento con fondi straordinari della Regione Piemonte. Nell'ambito di tale programma sono stati inseriti cinque programmi d'investimento d'interesse del Parco, rispettivamente incentrati su: mobilità sostenibile per l'accesso all'area protetta (servizio di bus navetta); offerta ricettiva compatibile all'interno del Parco (adeguamento igienico dei bivacchi); riqualificazione e innovazione delle strutture per la promozione (centri visita); riqualificazione degli spazi contigui ai servizi del Parco in frazione Cicogna (Comune di Cossogno); completamento di Villa Braghi (restauro facciate e recupero giardino).

B) mediante accordi di programma e convenzioni stipulate tra il Parco ed altri soggetti pubblici locali:

1) si sono conclusi i seguenti interventi:

- *"Realizzazione comando stazione CFS-CTA a Malesco (Comune di Malesco)"*, intervento cofinanziato da Ente Parco e Comune di Malesco, finalizzato alla riorganizzazione dei servizi del Parco (Museo e punto di sorveglianza) nel centro storico di Malesco, in corrispondenza dell'accesso vigezzino all'area protetta (Valle Loana);

- *"Sistemazione idrogeologica con tecniche di ingegneria naturalistica dei versanti della strada Cascè-Cicogna (Comune di Cossogno)"*, intervento finanziato da Ente Parco e Regione Piemonte e realizzato dal Comune di Cossogno, con procedimento avviato nel 1999;

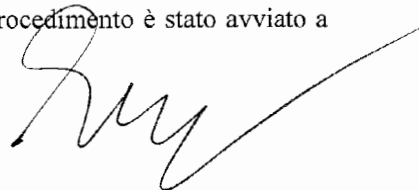
- *"Sentieri escursionistici del Parco in Comunità Montana Valgrande – II° lotto"* intervento cofinanziato da Ente Parco e **Comunità Montana Valgrande**, realizzato dalla stessa Comunità, il cui procedimento è stato avviato nel 1999;

- *"Restauro affreschi Museo del Parco (Comune di Malesco)"*, intervento finanziato da Ente Parco e **Comune di Malesco**, realizzato dallo stesso Comune, il cui procedimento è stato avviato a fine 2002;

2) si sono conclusi i seguenti interventi, fatta salva la conclusione delle rispettive procedure amministrative di approvazione delle contabilità finali di cantiere e di liquidazione:

- *"Sentiero per tutti (Comune di Caprezzo)"*, intervento finanziato dall'Ente Parco e realizzato dal **Comune di Caprezzo**, il cui procedimento è stato avviato nel 1999;

- *"Allestimento Museo del Parco (Comune di Malesco)"*, intervento finanziato da Ente Parco e **Comune di Malesco**, realizzato dallo stesso Comune, il cui procedimento è stato avviato a fine 2002;



2) si è proceduto nell'esecuzione dei lavori delle seguenti opere, i cui cantieri sono tuttora attivi:

- **“Completamento centro visite del Parco (Comune di Intragna)”**, intervento finanziato da Ente Parco e **Comune di Intragna**, realizzato dallo stesso Comune, il cui procedimento è stato avviato a fine 2002.

- **“Sistemazione piazze a Cicogna (Comune di Cossogno)”**, intervento finanziato da Ente Parco e **Comune di Cossogno**, realizzato dallo stesso Comune, il cui procedimento è stato avviato a fine 2002.

3) si è proceduto nell'iter progettuale delle seguenti opere:

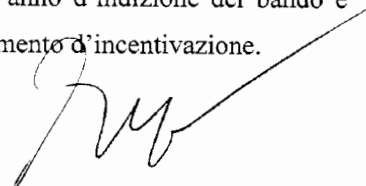
- **“Recupero ad uso escursionistico della Linea Cadorna con realizzazione di bivacco d'emergenza al Pian Vadà (Comune di Aurano)”**, investimento cofinanziato con fondi straordinari del **Ministero dell'Ambiente** e della Tutela del Territorio e della **Fondazione CARIPLO**. Il programma - articolato in due sottoprogetti (**realizzazione di bivacco al Pian Vadà e recupero dei manufatti della Linea Cadorna**) - è giunto alla fase di progettazione esecutiva per quanto concerne l'intervento di realizzazione del bivacco e alla redazione del documento preliminare alla progettazione per quanto concerne il recupero della Linea Cadorna.

- **“Pista forestale di accesso a Provola (Comune di Cursolo Orasso)”**, investimento cofinanziato con fondi dell'Ente Parco, della Provincia del Verbano Cusio Ossola, del Comune di Cursolo Orasso e del consorzio di privati “Alpe Provola”. Il progetto è giunto alla fase definitiva.

E' proseguita, anche nel 2006, l'attività di incentivazione prevista dall'art. 14 della legge 394/1991 e s.m.i., che l'Ente concretizza con continuità dal 1999, con bandi annuali per l'assegnazione di **contributi per il mantenimento delle tipologie edilizie tradizionali (ripristino e conservazione dei tetti in pioda)**, per immobili posti all'interno dell'area protetta.

Esaurita la maggiore richiesta iniziale (bandi anno 2000 e 2001), le istanze si attestano, ora, su un numero di 5/7 all'anno, si distribuiscono bene tra tutte le frazioni del Parco (**Cicogna, con Cascè e Merina; Colloro e alpeggi limitrofi; Provola; centro storico di Vogogna**) e riguardano il 20% circa delle pratiche edilizie esaminate ogni anno dall'Ente, con positive ricadute in termini di efficacia dell'azione d'indirizzo delle trasformazioni dei centri storici nel Parco.

Si osserva, tuttavia, che, in seguito al forte ridimensionamento subito dai trasferimenti ordinari, la ripartizione delle risorse dell'Ente tra le diverse attività istituzionali ha fortemente limitato la disponibilità di fondi per le azioni d'incentivazione, al punto che, dal 2005, la liquidazione dei contributi in esubero rispetto alla disponibilità economica per l'anno d'indizione del bando è rinviata all'esercizio finanziario successivo, come previsto dal Regolamento d'incentivazione.



Le attività di ricerca e sviluppo dell'Ente Parco Nazionale Val Grande nel corso dell'anno 2006 sono state:

- Proseguimento dello studio, affidato nel 2005 all'Università dell'Insubria di Varese, relativo alla conoscenza e valorizzazione del *popolamento di Ungulati* del Parco. Nel mese di maggio 2006 è stata consegnata la relazione finale della prima parte dell'indagine che ha affrontato, in particolar modo, il camoscio e il capriolo. Nei mesi successivi è stata affidata la seconda parte della ricerca, rivolta anche alla popolazione di cinghiale che si concluderà nel 2007 con la consegna di un *database* georeferenziato utile alla prosecuzione del monitoraggio.

- *conclusione del progetto Interreg III A 2000/2006* Italia-Svizzera "Concetto di paesaggio transfrontaliero protetto da promuovere e valorizzare". Nel corso dell'anno i ricercatori coinvolti e afferenti alle Università di Torino e di Milano (per sottoprogetto 2 "Il sistema di ambienti diffusi: dalla conoscenza alla messa a punto di modelli di recupero, gestione e valorizzazione delle risorse naturali", sottoprogetto 3 "Sperimentazione di progetti pilota e di azioni innovative per la gestione e la valorizzazione delle risorse ambientali", sottoprogetto 4 "Biodiversità faunistica e wilderness: studio sulle comunità ornitiche di boschi a diverso grado di sfruttamento ed impatto antropico del Parco Nazionale della Val Grande). e di Friburgo in Germania (per il Sottoprogetto 1 "Dal paesaggio rurale alla wilderness: mutamenti nei paesaggi alpini al seguito del progressivo abbandono delle aree montane nel Parco Nazionale della Val Grande") hanno collaborato nella fase divulgativa del progetto. L'Ufficio competente del Parco ha elaborato un piano di comunicazione che ha previsto la realizzazione di diversi strumenti tra cui un volume, un documentario su dvd, due depliant, 18 pannelli, 6 poster, uno speciale edito dalla rivista Piemonte Parchi. Nel mese di ottobre è stato organizzato a Malesco il convegno conclusivo del progetto che ha visto anche la partecipazione di un rappresentante del Ministero dell'Ambiente,

- Nell'ambito di questo convegno è stato inoltre inaugurato, in collaborazione con la Soprintendenza della Regione Piemonte, l'allestimento definitivo del Museo della pietra ollare, ubicato nel comune di Malesco, e contenente reperti archeologici della Valle Vigezzo..

- Dal punto di vista strategico, nel 2006 l'Ente ha acquisito il progetto relativo al "*Marchio di appartenenza*" legato alla valorizzazione dell'emblema del Parco e al suo uso anche a livello economico. Tale progetto, presentato e condiviso con gli organi dell'Ente sarà implementato e avviato concretamente nel 2007 attraverso alcune azioni tra cui: la scelta definitiva degli indicatori da utilizzare per la concessione del marchio, la definizione delle tariffe da applicare per la concessione stessa, la presentazione dell'intero programma alla stampa e alle Associazioni di categoria per giungere infine – quale obiettivo dell'anno – a stampare un catalogo dell'offerta turistico ricettiva del Parco e del suo intorno. A questo scopo sono stati già affidati, con risorse del 2006, gli opportuni

